

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01395319
ESC - Ente schedatore	M419
ECP - Ente competente	M419

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0900172594

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	manico di specchio
OGTV - Identificazione	frammento

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	demoni marini
------------------------	---------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	del capitano del popolo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Bargello
LDCU - Indirizzo	Via del Proconsolo 4
LDCM - Denominazione raccolta	Musei del Bargello - Museo Nazionale del Bargello
LDCS - Specifiche	primo piano, sala degli Avori

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Collezione Carrand 1
INVD - Data	1891

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione privata Carrand Louis
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1888
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. IV a.C.
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	350 a.C.
<b>DTSF - A</b>	301 a.C.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito etrusco
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	osso/ doratura, intaglio, pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	10
<b>MISD - Diametro</b>	4
<b>MISS - Spessore</b>	0.7
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Si osserva l'inserimento di un frammento triangolare moderno all'altezza della mano sinistra di uno dei due demoni e un ampio rifacimento del lato sinistro di questa figura, non coerente con le pinne e gli arti originari. Tracce di doratura.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni</b>	Manico di specchio segnato da una fascia rilevata alla sommità. Presenta una decorazione a bassissimo rilievo con due demoni marini

<b>sull'oggetto</b>	raffigurati frontalmente, eccetto i volti di profilo. Una fascia a onde delimita l'estremità inferiore dell'oggetto, suggerendo un'ambientazione marina della scena.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	92I7 : 92H391
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: tifone; tritone. Ambientazione: mare. Animali: pesci.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Fin dall'inizio del V sec. a.C. in ambito etrusco si diffonde la raffigurazione del tifone che poi si standardizza nel secolo successivo, divenendo molto frequente nella decorazione degli specchi. I pesci, invece, sono l'attributo più diffuso per descrivere i tritoni. Il particolare delle doppia coda del tritone suggerisce di ricondurlo alla tipologia II della classificazione proposta da Camporeale, che colloca la diffusione di questa soluzione iconografica nella seconda metà del IV secolo a.C. Paolucci sottolinea "il modellato, nitido e sottile, delle due figure [che] sembra trovare nel rinnovamento classicista proprio dell'arte etrusca del IV secolo a.C. la temperie culturale più consona" (Paolucci in Ciseri 2018, p. 36), e conferma la datazione già proposta dalla critica. Il manufatto del Bargello può venir confrontato con un manico di specchio con figura di tifone conservato al Kestner Museum di Hannover (inv. 1550) per affinità stilistiche, iconografiche e un'accentuata policromia. Quanto alla destinazione del manufatto, essa oscilla tra un uso legato al rito nuziale e un utilizzo eminentemente funerario, proprio per l'iconografia dispiegata. I tritoni e i tifoni, esseri psicopompi cui era affidato il trasporto del defunto all'isola dei beati, sono motivi diffusi nella decorazione di urne e sarcofagi etruschi del IV e III secolo a.C.: rimandano a un "collaudato repertorio iconografico funerario tipico dell'arte etrusca della tarda classicità e del primo ellenismo" (Paolucci in Ciseri 2018, p. 36). L'ampiezza del diametro dei manici, che li rende sproporzionati rispetto gli specchi e quindi poco funzionali, e l'uso di un'estesa policromia, inconciliabile con l'uso quotidiano, concorre, secondo gli studi, a circoscrivere il loro uso soltanto in ambito simbolico e rituale.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	legato
<b>ACQN - Nome</b>	Carrand Louis
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1888
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Toscana/ FI/ Firenze

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Firenze, in deposito perpetuo al Museo Nazionale del Bargello (R. D. 3/3/1932 n. 349)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_01_Carrand

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Quattrone, Antonio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MNB_Avori_01_Carrand_1
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario Carrand
<b>FNTD - Data</b>	1891
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Bargello Carrand
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Paolucci, Fabrizio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2019
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAR00149
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 7-8
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 2
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ciseri, Ilaria
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAR00138
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 34-36, n. I.1 (bibliografia precedente)
<b>BIL - Citazione completa</b>	F. Paolucci, in Gli Avori del Museo Nazionale del Bargello, a cura di I. Ciseri, Milano 2018, pp. 34-36, n. I.1 (bibliografia precedente); F. Paolucci, in Avori: un'introduzione, a cura di I. Ciseri, Milano 2019, pp. 7-8, fig. 2
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome</b>	Stopper, Francesca
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ciseri, Ilaria